

ACCADEMIA DEL SAMOGGIA  
Via della Rocca n. 93 – Palazzo Fossati Cavazzoni Pederzini  
Castello di Serravalle - 40053 VALSAMOGGIA BO  
Codice fiscale 91283840378

## STATUTO

Art. 1 — DENOMINAZIONE e DURATA - L'ACCADEMIA DEL SAMOGGIA è una libera associazione volontaria, che intende tutelare, promuovere e valorizzare i beni culturali e paesaggistici connessi con il territorio del bacino fluviale del Samoggia compreso tra Panaro e Reno.  
L'associazione ha durata illimitata.

Art. 2 — SEDE — La sede sociale viene stabilita nel comune di Castello di Serravalle, presso il Palazzo Fossati — Cavazzoni Pederzini.  
La sede potrà essere spostata su decisione del Consiglio Direttivo, nell'ambito di detto comune.

Art. 3 — SCOPO SOCIALE — L'Accademia non ha fini di lucro e intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nell'ambito del territorio suindicato. Essa tutela, promuove e valorizza i beni culturali e paesaggistici attinenti il bacino del Samoggia ed i territori limitrofi. In particolare favorisce la tutela e la conoscenza dei beni storico-artistici, dei costumi, delle tradizioni, della storia, delle rimembranze e del paesaggio locali, ne stimola la diffusione ed il miglioramento attraverso la ricerca storica e la divulgazione.  
L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'art.10 del D.Lgs.n.460/97, ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse.

Art. 4 – COMUNICAZIONI - EMBLEMA SOCIALE —  
L'Accademia nell'ambito delle sue attività potrà:

- 1) curare la pubblicazione di una rivista denominata "SAMODIA", contenente studi, testimonianze e altro riguardanti gli scopi sociali, con cadenza possibilmente biennale;
- 2) inviare un notiziario interno portante comunicazioni e notizie attinenti l'attività dell'Accademia.

L'emblema dell'Accademia è costituito da un ramo di melograno in fiore con un frutto aperto portante al piede un cartiglio con il motto: "SAMODIA UNIT"; il tutto contornato da una cornice ovale verticale, portante all'interno la scritta: "ACCADEMIA DEL SAMOGGIA" e al piede tre stelle a cinque punte, simbolo delle tre zone del comprensorio geografico: montagna, collina, pianura.

Art. 5 — SOCI — I Soci dell'Accademia si distinguono in:

- 1) ACCADEMICI ORDINARI;
- 2) ACCADEMICI CORRISPONDENTI;
- 3) ACCADEMICI ONORARI.

#### Art. 6 - ACCADEMICI ORDINARI –

Possono far parte dell'associazione tutte le persone di ambo i sessi, maggiori di età, di ineccepibile moralità, che accettano gli scopi fissati dallo statuto e che siano intenzionate a dare il proprio contributo al perseguimento degli stessi.

Chiunque voglia aderire alla associazione deve presentare domanda scritta indirizzata al Consiglio Direttivo, dichiarando di accettare le norme dello statuto e di versare la quota associativa annuale. La domanda verrà decisa a maggioranza dal Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva alla consegna della domanda. In caso di rigetto della domanda, l'aspirante socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

Saranno gradite, come Accademici, le persone originarie o dimoranti nel territorio di cui all'art. 1, nonché quelle che, pur nate e dimoranti fuori dal territorio ne abbiano fatto oggetto di opere e di studi di ampia diffusione.

All'atto della richiesta, con contemporaneo versamento della quota associativa, a seguito della delibera del Consiglio Direttivo verrà effettuata l'iscrizione nel libro soci ed il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio a partire da tale momento.

La qualifica di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto di accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî.
- a ricevere la rivista periodica pubblicata dall'associazione, se in regola con il versamento della quota annuale.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali Regolamenti e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- al versamento della quota associativa annuale stabilita in funzione dei programmi di attività.

Sono Accademici Corrispondenti coloro che, pur non originari o dimoranti nel Territorio, condividono le finalità dell'Accademia e desiderano far parte del Sodalizio. Hanno gli stessi diritti e doveri degli Accademici Ordinari, essere eletti alle Cariche Sociali ed esercitare il diritto di voto.

La quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera assembleare su proposta del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Per i soci nessuna forma di retribuzione è dovuta per l'attività svolta all'interno dell'Associazione e/o all'esterno di essa, salvo il riconoscimento eventuale di una somma a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'espletamento di attività specifiche per conto dell'Associazione a copertura di somme rimaste effettivamente a carico.

Art. 7 - ACCADEMICI ONORARI - Il Consiglio Direttivo può nominare Accademici Onorari le persone che, a suo insindacabile giudizio, abbiano acquisito speciali benemeritenze verso l'Accademia, contribuendo, in modo rilevante ed efficace, a far conoscere e diffondere l'attività istituzionale dell'Accademia. Essi sono esentati dal pagamento della quota associativa; possono partecipare alle attività della Accademia, senza diritto di voto attivo e passivo.

Art. 8 - RADIAZIONI DALL'ACCADEMIA – Il Consiglio Direttivo può deliberare, a maggioranza, la radiazione di Associati che si rendessero responsabili di atti incompatibili con la qualifica di Accademico o che risultassero morosi per almeno tre anni consecutivi nel versamento delle quote associative. Contro la decisione del Consiglio è ammesso ricorso al Collegio dei Proibiviri entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

Art. 9 - ORGANI DELL'ACCADEMIA - Sono organi dell'Accademia: 1) l'Assemblea degli Associati; 2) il Consiglio Direttivo; 3) il Presidente; 4) il Collegio dei Proibiviri; 5) il Collegio dei revisori (se l'Assemblea lo ritiene opportuno); 6) il Segretario; 7) Il Tesoriere.

Art. 10 - ASSEMBLEE - L'Assemblea è l'organo sovrano della associazione.

Tutti gli Associati hanno diritto di partecipare alle assemblee, purché in regola con il versamento della quota associativa; gli Accademici Onorari potranno partecipare alle assemblee senza diritto di voto.

L'assemblea è costituita dalla universalità degli Accademici; rappresenta tutti gli iscritti e le sue deliberazioni, prese in conformità dello Statuto Sociale, sono obbligatorie per tutti gli Accademici.

L'Assemblea Ordinaria indirizza tutta l'attività dell'associazione ed inoltre:

- 1) approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- 2) approva il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- 3) elegge i membri del Consiglio Direttivo;
- 4) nomina i membri del Collegio dei Revisori ed il loro Presidente;
- 5) nomina i membri del Collegio dei Probiviri;
- 6) approva lo statuto e le sue modificazioni, con la maggioranza dei due terzi dei presenti;
- 7) approva tutti gli atti di straordinaria amministrazione;
- 8) delibera il regolamento interno e le sue variazioni.

L'Assemblea viene convocata almeno una volta all'anno entro il mese di Aprile per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio Direttivo ne ravvisano l'opportunità.

L'avviso di convocazione con l'indicazione dell'ordine del giorno, deve essere inviato a tutti gli Accademici per lettera semplice o in via telematica o per fax almeno sette giorni prima della data dell'assemblea.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Accademia; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti validi espressi; ogni Associato ha diritto ad un voto: non sono ammesse deleghe.

L'Assemblea si riunisce inoltre quando si ritiene utile e necessario per il buon funzionamento del sodalizio.

Di ogni Assemblea sarà redatto Verbale, a cura del Segretario o dalla persona nominata dalla Assemblea.

Art. 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO - Il Consiglio Direttivo è costituito da cinque Accademici, che restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono farne parte esclusivamente gli associati e sono eletti dall'assemblea. Nel caso in cui per dimissioni o altra causa uno dei membri del Consiglio decada dall'incarico, il consiglio può cooptare un accademico per la sua sostituzione ed il nuovo nominato rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, esso decade automaticamente e l'assemblea deve provvedere alla nomina del nuovo Consiglio.

Al Consiglio Direttivo compete di:

- a) nominare al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere;
- b) curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- c) redigere i programmi delle attività sociali previste dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
- d) predisporre il bilancio;
- e) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- f) deliberare sulla radiazione degli accademici;
- g) nominare gli accademici onorari;
- h) fissare la quota annua associativa;
- i) approvare la convocazione dell'Assemblea;
- j) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'assemblea;
- k) approvare tutte le materie da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di nomina.

Il Consiglio è convocato ogni qualvolta il Presidente o in sua vece, il Vicepresidente, lo ritenga opportuno o quando almeno i due terzi del Consiglio ne facciano richiesta. Esso assume le proprie deliberazioni con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri.

L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno cinque giorni prima della riunione, salvo casi di urgenza, a mezzo lettera, fax o posta elettronica, accompagnato dall'ordine del giorno.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo sarà redatto Verbale, a cura del Segretario.

Art. 12 — PRESIDENTE — Il Presidente è eletto, a maggioranza, dal Consiglio Direttivo; resta in carica tre anni ed è rieleggibile. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio; vigila sulla corretta osservanza dello Statuto Sociale e sul buon funzionamento dell'Accademia. Tratta tutte le questioni di ordinaria amministrazione, nonché quelle che rivestono carattere d'urgenza, salvo successiva ratifica del Consiglio Direttivo. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea.

Predisporre la Relazione Morale annuale sull'attività svolta dall'Accademia da sottoporre al Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima dell'Assemblea.

Art. 13 — SEGRETARIO - TESORIERE —

Il Segretario cura i servizi di segreteria dell'Accademia; redige e conserva i Verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; custodisce tutti gli atti ed i beni dell'Associazione. Il Tesoriere gestisce, sotto la responsabilità del Consiglio Direttivo, i fondi dell'Accademia; redige il Rendiconto annuale, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Le attribuzioni del Tesoriere possono essere cumulabili con quelle del Segretario.

Art. 14 - COLLEGIO REVISORI - Il Collegio dei Revisori, qualora ne sia decisa la costituzione dall'assemblea, è costituito da tre Accademici; durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Collegio controlla l'amministrazione dell'Associazione e la correttezza del Bilancio annuale corredandolo di una propria relazione.

Art. 15 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI - Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre Accademici nominati dall'Assemblea; durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Collegio decide sui ricorsi degli Accademici e su ogni controversia che dovesse insorgere nell'ambito dell'Associazione, dietro formale richiesta del Consiglio Direttivo.

Art. 16 — FONDO COMUNE — Il patrimonio dell'associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'associazione che in caso di scioglimento, ed è costituito:

- 1) dai fondi di riserva costituiti dalle eccedenze di bilancio al netto dalle eventuali perdite;
- 2) dai beni mobili ed immobili di proprietà o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da terzi;
- 3) dai contributi, erogazioni, lasciti, eredità e donazioni di enti e di soggetti pubblici e privati.

L'associazione trae le sue risorse economiche per il funzionamento da:

- a) quote associative annuali;
- b) contributi di aderenti e/o di aziende e privati;
- c) contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Tutte le entrate sono destinate unicamente alla realizzazione delle finalità dell'associazione.

L'Associazione potrà compiere ogni e più opportuna operazione economico — finanziaria, al fine di conseguire lo scopo sociale.

#### Art. 17 — BILANCIO D'ESERCIZIO

L'esercizio sociale dell'associazione ha inizio il primo gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di aprile dell'anno successivo all'esercizio finanziario considerato, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo dello stesso, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati.

Il bilancio dopo l'approvazione da parte del Consiglio, va depositato presso la sede a disposizione degli associati, unitamente all'avviso di convocazione dell'assemblea.

Gli avanzi di gestione saranno destinati unicamente alle attività istituzionali dell'associazione.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione ai soci, nonché fondi, riserve, capitale o beni, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### Art. 18 – SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualsiasi causa verranno nominati uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri.

Il patrimonio residuo al termine della liquidazione, sarà devoluto ad altra associazione aventi finalità analoghe al presente statuto o a fini di pubblica utilità, sentito il previsto organismo di controllo e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 19 — DISPOSIZIONI GENERALI — Per quanto non contemplato nel presente Statuto Sociale, valgono le disposizioni del codice civile e dalle norme di legge che regolano le associazioni di volontariato e quelle culturali.

Statuto approvato dall'assemblea straordinaria del 10 dicembre 2009.

Il segretario  
Giancarlo Giovannardi

Il presidente  
Antonio Penzo

## Elenco Accademici

Dr. Francesco Andreoli, Via Acquafredda n. 15, 40050 Monteveglio BO  
Prof. Corrado Bartolini, Via Malaguti n. 27, 40126 Bologna BO  
Geom. Enzo Bertinelli, Via Valle del Samoggia n. 708, 40050 Castello di Serravalle BO  
Dr. Giuseppe Bertoni, Via Fondazza n. 47, 40125 Bologna BO  
Ing. Fabio Bertusi, Via S. Lorenzo n. 15- Calcara, 40056 Crespellano BO  
Sig. Augusto Casini Ropa, Via Fini n. 44 – Tolè, 40058 Vergato BO  
Sig.ra Lella Cavazzoni Pederzini Fossati, Via della Rocca n. 93, 40050 Castello di Serravalle BO  
Sig. Pietro Cimmino, Via Albertazzi n. 6/5, 40137 Bologna BO  
Dr. Dante Colli, Via Marx n. 23, 41012 Carpi MO  
Sig. Edoardo Fossati, Via de' Preti n. 8/3, 40121 Bologna BO  
Dr. Carlo Gaggioli, Via Raibolini n. 55, 40069 Zola Predosa BO  
Sig.ra Gabriella Gallignani Vanni, Via Porrettana n. 117, 40135 Bologna BO  
Avv. Giancarlo Giovannardi, via Zanotti n. 26, 40137 Bologna BO  
Sig.ra Marina Giovannardi, Via Zanotti n. 26, 40137 Bologna BO  
Sig.ra Giuliana Gurioli, Via Domodossola n. 4, 40139 Bologna BO  
Dr. Giuseppe Iannini, Via Libertà n. 41, 40060 Savigno BO  
M.o Prof. Massimo Lambertini, Via Caduti di Sabbiano n. 9, 40053 Bazzano BO  
Dr. Gabriele Mignardi, Via Masini n. 19, 40069 Zola Predosa BO  
Dr. Sergio Monizio, Piazza Porta S. Mamolo n. 1, 40136 Bologna BO  
Geom. Massimiliano Monti, Via Pianella n. 8, 40060 Savigno BO  
Dr. Maurizio Orlandini, Via A. Moro n. 171, 40050 Castello di Serravalle BO  
Ing. Aurelio Ortelli, Via Saragozza n. 115, 40135 Bologna BO  
Rag. Onorato Ortelli, Via Guidotti n. 67, 40134 Bologna BO  
Dr. Pierangelo Pancaldi, Via Betlemme n. 23, 40017 San Giovanni in Persiceto BO  
Sig. Stefano Parmeggiani, Via Mulino n. 11/1, 40050 Monteveglio BO  
Sig. Andrea Pederzini, Via Carnevali n. 19, 40053 Bazzano BO  
Sig. Giorgio Pederzini, Via Monteveglio n. 7, 40063 Bazzano BO  
Dr. Antonio Penzo, Via Pradalbino n. 16, 40056 Crespellano BO  
Sig. Massimo Ratti, Via dei Ponti n. 16, 40050 Monteveglio BO  
Sig.ra Maria Resca, Via Marx n. 26, 40017 San Giovanni in Persiceto BO  
Sig. Paolo Rippoliti, Via Fondazza n. 47, 40125 Bologna BO  
Dr. Ermanno Russomanno, Via S. Andrea n. 827- Fagnano, 40050 Castello di Serravalle BO  
Prof. Salvatore Saccone, Via Felsina n. 41, 40139 Bologna BO  
Dr. Giovanni Stanzani, Via del Lavoro n. 35, 40033 Casalecchio di Reno BO  
Prof. Alberto Tampellini, Via della Pace n. 6, 40017 San Giovanni in Persiceto BO  
Avv. Guido Turchi, Via G. Marconi n. 4, 40122 Bologna BO  
Dr. Opprandino Vanni, via Porrettana n. 117, 40135 Bologna BO  
Arch. Luigi Vezzalini, Via A. Moro n. 157, 40050 Castello di Serravalle BO